
Diocesi: Rossano, laboratori didattici creativi al Museo diocesano e del Codex

Ripartono i laboratori didattici-creativi al Museo diocesano e del Codex, organizzati dall'Associazione Insieme per camminare, ente gestore del Museo, e ideati per stimolare i bambini, attraverso il gioco e la loro creatività, alla conoscenza di tecniche e tematiche storico- artistiche e culturali. I laboratori si terranno tutti i mercoledì di luglio, alle 18.30, nel cortile del Museo diocesano e del Codex. Quattro incontri pensati per imparare, divertirsi e socializzare, nella cornice del cortile del Museo, situato nel centro storico di Rossano, della città di Corigliano-Rossano (Cs). Il primo appuntamento domani, mercoledì 6 luglio, con la pittura "I Colori del Codex". I bambini saranno stimolati alla scelta e all'abbinamento dei colori e apprenderanno l'affascinante tecnica della doratura a foglia d'oro, riproducendo una preziosa miniatura del Codex Purpureus Rossanensis, l'opera più importante custodita nel Museo. Mercoledì 13 luglio, la tessitura con "Trame di bellezza" (in collaborazione con la Fabbrica Tessile Bossio). "L'arte della tessitura costituisce un importante patrimonio di testimonianze della nostra cultura. Guidati dal maestro di una delle storiche fabbriche tessili del territorio, con il telaio i bambini apprenderanno le basi della tessitura a mano, stimolando la concentrazione e la creatività e imparando che da questa arte hanno origine cose belle e utili", si legge in una nota. Mercoledì 20 luglio, l'incisione con "(S)balzo nel passato". Partendo dall'osservazione degli oggetti incisi presenti nel Museo, i bambini saranno guidati a realizzare un disegno utilizzando la tecnica dello sbalzo da eseguire su un foglio di alluminio. Sarà loro spiegato l'importanza di questa antica tecnica artistica. Infine, mercoledì 27 luglio, spazio alla scrittura creativa con "Inventiamo una storia (in collaborazione con Associazione Ruskia)". Attraverso racconti, confronti e giochi, i bambini saranno stimolati a scrivere e disegnare una storia frutto della loro fantasia.

Filippo Passantino